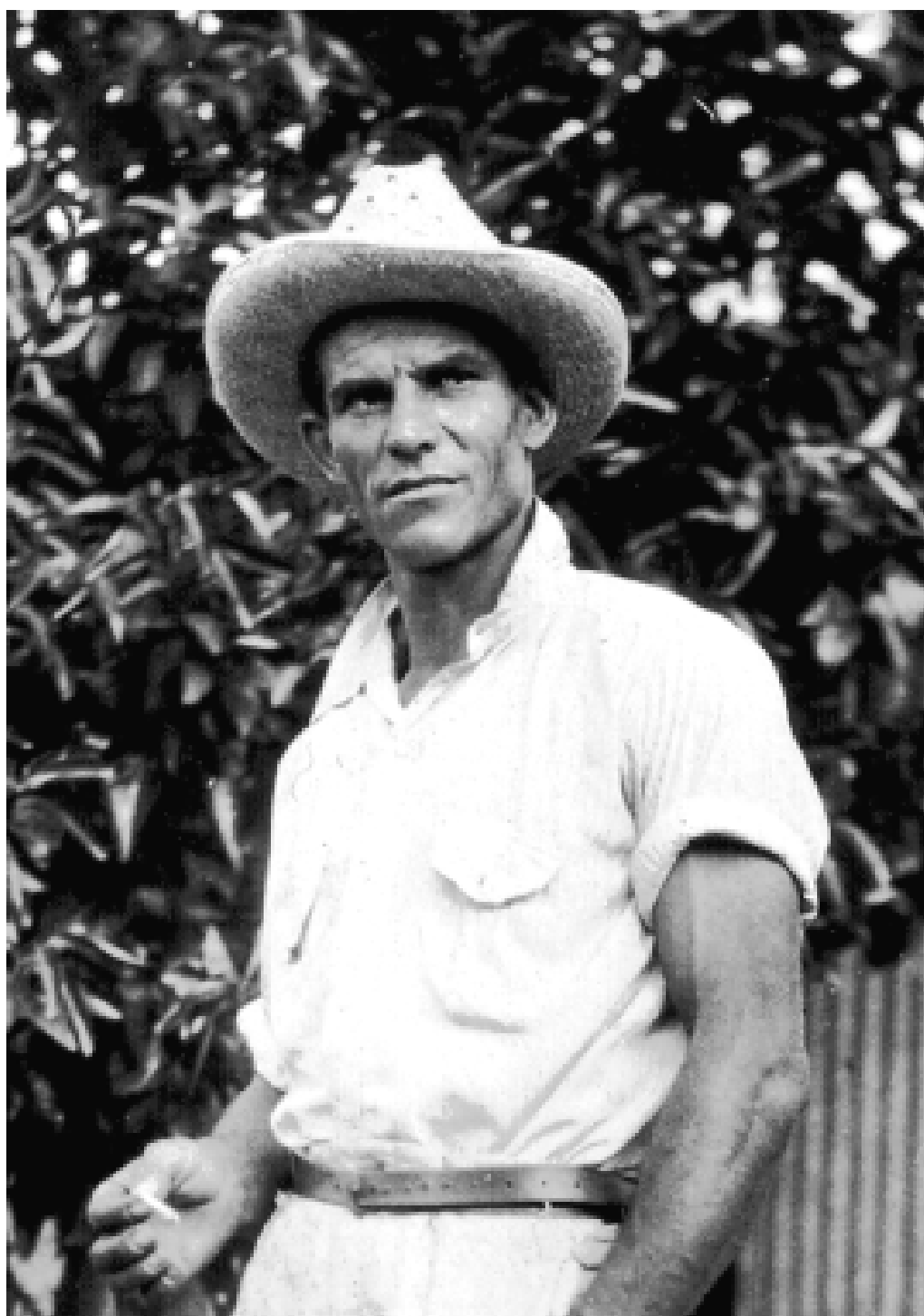




ARCHIVIO G. PINELLI **unità**

14

Tesi e ricerche
Ciancabilla e Fedeli

Australia
Dalla storia all'attualità

Album di famiglia
Louise Michel e i Kanak

Storia per immagini
Tierra y Libertad
immagini della rivoluzione
mexicana

Testimonianze orali
Mezzo secolo di anarchismo
in Carnia

Documentari
Nestor Machno,
la rivoluzione anarchica
in Ucraina

- 4 Cose nostre**
- Anarchici ed ebrei
 - Riunione annuale di soci e collaboratori
 - Quota associativa
 - Una scultura per Pinelli
 - Aproposito di Reclus e di monumenti
 - Ricerche in corso
 - Ricordo di Mühsam a Berlino
- 7 Tesi e ricerche**
- Ugo Fedeli: tra studio e militanza
di Mattia Granata
 - Giuseppe Ciancabilla: uno sguardo sull'anarchismo italoamericano d'inizio Novecento
di Mario Mapelli
 - I gruppi anarchici italiani attivi in USA tra il 1899 e il 1904
a cura di Mario Mapelli
- 15 Album di famiglia**
- Louise Michel e i Kanak
di Amedeo Bertolo
- 17 Memoria storica**
- BIOGRAFIE
- Francesco Carmagnola
 - Francesco Fantin
- 21 La rete**
- Australia: piccola mappa libertaria
a cura di Tiziana Ferrero Regis
- 23 Informazioni editoriali**
- Aproposito di società gerarchiche: l'opinione di Humberto Maturana
 - "L'anarchico gentile": una biografia di George Woodcock
- 26 Memoria storica**
- TESTIMONIANZE ORALI
- Mezzo secolo di anarchismo in Carnia nei ricordi di Ido Petris
a cura di Elis Fraccaro
- 32 Anniversari**
- Trentennale del Circolo Germinal a Trieste
a cura di Claudio VENZA
- 34 Incontri**
- Infiltrati, spie e provocatori nel movimento anarchico
a cura di A. B.
 - L'esperienza dell'Unione Anarchica Italiana
a cura di Lorenzo Pezzica
 - Da Ghisleri a Reclus
a cura di G. M.
- 38 Storia per immagini**
- DOCUMENTARI
- Nestor Machno, la rivoluzione anarchica in Ucraina
 - Nuovi titoli per una videoteca anarchica
 - Alla ricerca dei fotogrammi perduti
- ARTE
- Tierra y Libertad immagini della rivoluzione messicana
 - Ricardo Flores Magón
di Claudio Albertani
 - Emiliano Zapata
di Claudio Albertani
- ARCHIVI ICONOGRAFICI
- Un papa beato
di Dino Taddei

Hanno collaborato a questo numero, oltre agli autori delle varie schede informative,
Ornella Buti, Rossella Di Leo, Lorenzo Pezzica, Dino Taddei
per la redazione testi e François Innocenti per la redazione grafica.

In copertina: Francesco Fantin

Quarta di copertina: Il supplemento domenicale della "Tribuna" del 27 maggio 1894

*Il guru delle droghe
psichedeliche morto
tre anni fa, collaborò
con la polizia americana
per uscire di galera*



Leary informatore dell'Fbi

Timothy Leary, guru della controcultura e profeta delle droghe psichedeliche nell'America degli anni Sessanta, ha collaborato con l'Fbi – come risulta da documenti resi pubblici recentemente – denunciando tra l'altro i Weathermen che lo avevano fatto evadere dal carcere. “Voglio avere rapporti collaborativi e onesti con le agenzie governative”, scriveva alle autorità...

discussione tra i partecipanti è stata introdotta da brevi interventi. Natale Musarra (redattore della “Rivista storica dell'anarchismo”), Nico Berti (docente di Storia contemporanea nell'Università di Trieste) e Mimmo Franzinelli (autore de *I tentacoli dell'OVRA*, Bollati Boringhieri, 1998) hanno presentato aspetti storici della questione, dall'Ottocento al fascismo. Gabriele Fuga (coinvolto come avvocato in un episodio di provocazione degli anni Settanta, Amedeo Bertolo (della *Crocenera Anarchica* tra il 1969 e il 1973) e Luciano Lanza (autore di *Bombe e segreti*, Elèuthera, 1997) hanno illustrato casi più recenti ed esemplari di spie/provocazione, come quelli di Enrico Rovelli alias “Anna

Bolena”.

Sono stati scambiati molti dati, vicende, profili biografici e proposte interpretative. Proprio su quest'ultimo aspetto, l'incontro non è riuscito a far emergere una convincente griglia interpretativa “universale”.

Forse con ulteriori studi specifici sarà possibile, ad esempio, meglio definire diversità e sovrapposizioni delle categorie spia e provocatore e meglio analizzare le spinte causali (minaccia/ricatto, compenso economico, motivazioni psicologiche...) del “lavoro di spia”.

Intanto ci si è lasciati con una proposta di incontro su un tema affine: un seminario sulla *storia orale* e sulle *fonti poliziesche*.

L'esperienza dell'Unione Anarchica Italiana

a cura di Lorenzo Pezzica

Promosso e organizzato dall'Archivio storico della Federazione Anarchica Italiana con la collaborazione della FA emiliana e dei gruppi “Malatesta” di Imola, “Borghi” di Castelbolognese e “Libertad” di Rimini, si è svolto il 10 ottobre scorso a Imola il convegno di studi dal titolo *L'esperienza dell'Unione Anarchica Italiana dal biennio rosso alle leggi eccezionali (1919-1926)*. La giornata, i cui atti saranno pubblicati dalle edizioni Zero in Condotta di Milano, ha visto una

nutrita e qualificata partecipazione non solo di relatori ma anche di pubblico, con oltre un centinaio di persone che si sono alternate tra le due sezioni della mattina e del pomeriggio.

Dopo la breve introduzione di Massimo Ortalli, che ha ricordato Gianni Furlotti e Aurelio Lolli, recentemente scomparsi, e il saluto di Giampiero Landi a Luce Fabbri, hanno avuto inizio i lavori con la relazione introduttiva di Gigi Di Lembo sulla *Tradizione*

dell'anarchismo federato che ha ricostruito in una efficace sintesi oltre mezzo secolo di storia del movimento anarchico in Italia, fino alla nascita dell'Unione Comunista Anarchica Italiana (UCAI) nel 1919, poi trasformatasi nell'Unione Anarchica Italiana (UAI) nel 1920 al Congresso di Bologna.

È poi seguita la relazione di Nico Berti incentrata sul ruolo svolto da Malatesta nella crisi italiana del primo dopoguerra (*Malatesta e la nascita della UAI*).

Santi Fedele, con una relazione dal titolo *Gli anarchici italiani e la rivoluzione russa*, ha ricostruito in modo suggestivo

e interessante l'atteggiamento degli anarchici italiani di fronte a un evento epocale qual è stata la rivoluzione russa del 1917. Ha poi avuto luogo la relazione di Maurizio Antonioli, *La UAI nei suoi rapporti con individualisti e antiorganizzatori*, che ha messo in risalto, in particolare, le differenze esistenti sul piano teorico e pratico tra gli anarchici individualisti veri e propri e i comunisti anarchici antiorganizzatori.

È stata poi la volta di una lunga serie di altri interventi, e precisamente: Giorgio Sacchetti, *Gli anarchici italiani e la questione delle alleanze*; Marco Rossi, *La UAI contro il fascismo*; Franco Bertolucci, *Gli anarchici pisani e la costituzione della UCAI*; Fabio Palombo, *Di Sciullo e la nascita della Federazione anarchica abruzzese*; Tiziano Antonelli, *Il Programma della UAI: un programma in divenire*; Tommaso Marabini, *Gli anarchici imolesi e la nascita della UAER*.

Alla giornata hanno inviato una relazione scritta, pur non partecipando direttamente ai lavori, anche Pippo Gurrieri e Natale Musarra (*L'anarchismo siciliano*

nel periodo di fondazione dell'Unione Anarchica Italiana) e Roberto Bernardi (*L'anarchismo bresciano e la UAI*).

Viceversa, è purtroppo mancata una relazione dedicata all'occupazione delle fabbriche del settembre 1920, un avvenimento centrale del cosiddetto biennio rosso che coinvolse direttamente non soltanto UAI e USI ma tutto il movimento anarchico.

I lavori della giornata sono stati conclusi da un intervento di Santi Fedele che ha espresso la propria soddisfazione per la riuscita dell'incontro. Una seconda giornata è prevista sempre ad Imola per il settembre 2000 e sarà dedicata al tema della nascita ed esperienza della FAI dal 1945 agli anni Settanta*.

* Esaurienti resoconti sulla giornata imolese sono stati pubblicati sia su «Umanità Nova» (anno 79, n. 34, 31 ottobre 1999) a firma di Massimo Ortalli e Giampiero Landi, sia sull'ultimo numero della «Rivista Storica dell'Anarchismo» (Pisa, anno 6, n. 2 [12], luglio-dicembre 1999, pp. 131-135) a firma di Giampiero Landi.